



N. **16**

COPIA

COMUNE DI CODROIPO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Adunanza Prima di convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** del mese di **aprile** alle ore **19:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Intervengono i signori

Marchetti Fabio	P	Nadalini Andrea	P
Di Natale Bruno	P	Piccini Roberto	P
Cividini Tiziana	P	Soramel Alberto	P
Bianchini Giancarlo	P	Montanari Fiammetta	P
De Rosa Vincenzo	P	Giavedoni Gabriele	P
Tomada Claudio	P	Comisso Carla	P
Spada Sergio	P	Turcati Giorgio	A
Dri Annalisa	A	Chiarocossi Maurizio	P
Bertolini Flavio	A	Zanello Sonia	P
Zoratti Antonio	P	Trevisan Giacomo	P
Mizzau Giacomo	P	Ganzit Graziano	P
Frizza Fabiola	P	Santelia Anthony	P
De Cecco Cristian	P		

Presenti 22 Assenti 3

Partecipa senza diritto di voto, l'assessore non consigliere Venuti Patrizia, ai sensi dell'art. 12, comma 2, dello Statuto Comunale.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **MANIAGO PAOLO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Marchetti Fabio** nella sua qualità di Sindaco del Comune di Codroipo ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e sul quale sono stati espressi e pareri ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2019-2021 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021.

REGOLARITÀ TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 05-04-2019

Il Responsabile del
servizio
COMMISSO
SILVANA

Documento informatico
firmato digitalmente ai sensi e
con gli effetti del d.lgs n.
82/2005 (CAD) e s.m.i.e
norme collegate; Sostituisce il
documento cartaceo e la
firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2019-2021 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021.

REGOLARITÀ CONTAB.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 05-04-2019

Il Responsabile del servizio
COMMISSO SILVANA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

PREMESSO che:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO altresì che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO che

- le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2019-2021;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente, che hanno portato pertanto alla redazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

DATO ATTO che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 45 in data 06.03.2019 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche e successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione in data odierna;

VISTO il programma biennale delle forniture e dei servizi 2019-2019, di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione in questa stessa seduta;

RICHIAMATO l'art. 1 c. 169 della L. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), ai sensi dei quali per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

DATO ATTO che nella legge di bilancio per il 2019 non è prevista la proroga della sospensione di cui al punto precedente, purtuttavia le previsioni di bilancio sono state elaborate mantenendo invariata la politica tariffaria vigente per l'anno 2017, con esclusione della sola imposta di pubblicità che è stata aumentata con deliberazione di GC. n. 33 del 18.02.2019;

VISTE le deliberazioni con le quali sono state approvate le tariffe dei servizi per l'anno 2019, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale;

RICHIAMATE altresì le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- "Approvazione piano triennale 2018-2020 delle azioni positive per i comuni convenzionati di Codroipo e Camino al Tagliamento" - n. 81 del 19.03.2018;
- "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019. Approvazione ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali" - n. 42 del 06.03.2019;
- "Individuazione dei limiti di spesa nell'ambito del contenimento della spesa pubblica - anno 2019" - n. 61 in data 06.03.2019;
- "Approvazione programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2019-2020 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016" - n. 60 del 06.03.2019;
- "art. 172 D.Lgs. 267/2000. Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Determinazione del corrispettivo di cessione" - n. 37 del 25.02.2019;
- "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale" - n. 103 del 04.04.2018;
- "Approvazione schema riparto proventi stimati per l'anno 2019 derivanti dal Codice della Strada" - n. 55 del 06.03.2019;

DATO ATTO che il Comune non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 c. 2 lett. a) del D.Lgs 267/2000;

ACCERTATO che le tariffe deliberate, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 per i servizi a domanda individuale per l'anno 2019, danno un tasso di copertura complessivo pari al 45,31% dei costi sostenuti per la loro erogazione;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

DATO ATTO della mancata adozione, alla data odierna, del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021, determinata dalla necessità di rivedere i conteggi per

la determinazione della spesa media del triennio 2011-2013, nonché di approfondire alcuni aspetti impattanti sulla spesa a seguito dell'entrata in vigore del CCRL stipulato ad ottobre, e conseguentemente di calcolare le capacità assunzionali ed il possibile utilizzo;

DATO ATTO, comunque, che le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno teoricamente previsto per il triennio ma, sino alla data di definizione del piano, non saranno effettuate né assunzioni per sostituzione né ricorso al lavoro flessibile, né corresponsione di nuovi istituti contrattuali se non quelli obbligatori e già definiti;

RICHIAMATA la L.R. n. 28 del 28.12.2018 recante "Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021";

RICHIAMATO l'art. 1, commi 819-826 della "Legge di bilancio 2019", che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

CONSIDERATO che rimane tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

RILEVATO che la normativa regionale recepisce le disposizioni statali sopra richiamate rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e che costituiscono principi di coordinamento della finanza locale nei confronti degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, che sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di pareggio di bilancio, mentre continuano ad essere vigenti gli altri obiettivi relativi alla riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa regionale (art.19, 22, 49, della L.R. 18/2015 e successive modificazioni ed integrazioni ed art. 6 comma 16 della L.R. 33/2015 e successive modificazioni ed integrazioni);

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali, rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 20.03.2019;

PRESO ATTO che nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021 sono previste spese per incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del triennio 2019-2021 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa quantificato in Euro 5.000,00, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 40 del 10.08.2018, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017;

VISTA la deliberazione consiliare n. 52 in data 05.11.2018, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'anno finanziario 2017;

VISTI i bilanci delle società partecipate dall'Ente relativi all'esercizio 2017, A & T 2000 S.p.a. e C.A.F.C. S.p.a.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

VISTO il c. 1, dell'art. 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2018-2020.

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014; L. 208/2015);

CONSIDERATO altresì che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 79 del 20.03.2019, ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2019-2021 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;

DATO ATTO che con deliberazione di G.C. n. 78 in data 20.03.2019 è stato approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO:

- del deposito in data 29.03.2019 degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati;
- che l'organo di revisione ha espresso pareri favorevoli allo schema di DUP e alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Pareri assunti al prot. n. 8667 del 29.03.2018);
- che gli atti contabili sono stati esaminati e discussi dalla Commissione Consiliare "Sviluppo economico" nella seduta del 04.03.2019;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, all'approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2019-2021, del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011:

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte della Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021;
- 2) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Fondo pluriennale vincolato	5.064.370,68		
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.305.779,11	6.401.312,00	6.406.342,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	6.666.095,23	6.463.228,58	6.519.239,81
TITOLO III - Extratributarie	3.870.617,90	3.767.404,60	3.767.514,60
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	2.541.780,96	4.034.982,99	2.924.412,39
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie			
TITOLO V - Accensioni di prestiti			1.025.545,58
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere			
TITOLO VII - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.605.000,00	8.605.000,00	8.605.000,00
Avanzo di Amministrazione	198.013,6		
Totale Generale parte entrata	33.251.657,53	29.271.928,17	29.248.054,38

PARTE SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TITOLO I - Spese correnti	14.903.965,13	14.702.220,93	14.690.698,02

TITOLO II - Spese in conto capitale	7.963.120,80	4.168.982,99	4.077.957,97
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	1.779.571,60	1.795.724,25	1.874.398,39
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere			
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	8.605.000,00	8.605.000,00	8.605.000,00
disavanzo di amministrazione			
Totale Generale parte spesa	33.251.657,53	29.271.928,17	29.248.054,38

- 3) di approvare, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- 4) di approvare, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2019-2021;
- 5) di determinare il limite massimo per il conferimento di incarichi in Euro 5.000,00 come esplicitato nelle premesse e che detto tetto massimo potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;
- 6) di allegare la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, e il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e saldo di competenza di cui all'art. 9 della L. 243/2012;
- 7) di allegare l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 118/2011, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

ALLEGATI:

- 1) Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- 2) Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- 3) Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- 4) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- 5) Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- 6) Elenco siti internet di pubblicazione del rendiconto dell'ente e dei bilanci degli enti del gruppo Amministrazione Pubblica;
- 7) Pareri Organo di Revisione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata illustrata dall'assessore Patrizia

Venuti;

Il presidente del collegio dei revisori illustra la loro relazione e motiva il loro parere favorevole.

SENTITI gli interventi dei vari consiglieri come da registrazione digitale in particolare:

Di Natale si richiama al bene degli amministrati. Si sofferma sul problema del personale carente a causa delle norme vigenti. Fa un'analisi sullo stato delle opere e degli immobili del patrimonio comunale; **Giavedoni** lamenta l'assenza nel bilancio di risorse comunitarie, ritenendo che si sta facendo poco per ottenerle. Si sofferma sul ritorno delle risorse per i servizi sociali dopo il passaggio legislativo che le aveva dirottate alle UTI. Lamenta la carenza di programmazione nel sociale. Ritiene che l'accesso ai mutui sia limitato; **Comisso** chiede un'esposizione della loro parte di programma compreso nel DUP agli assessori Nadalini e Frizza; **Chiarcoffi** si sofferma sull'argomento della collaborazione con i comuni del Medio Friuli e nell'ambito di questo del ruolo di Codroipo quale capo fila. Rende poi le sue opinioni sul sistema scolastico, sollecitando la collaborazione fra scuola e associazioni. Chiede che anche nella fiera di San Simone si valorizzino i prodotti propri di Codroipo; **Cividini** si avvicina al discorso di Chiarcoffi che chiede di promuovere ulteriormente le risorse di Codroipo e comunica le prossime iniziative nel campo della cultura. Spiega poi la sua idea sulle scuole e lo stato di organizzazione e condivisione con gli organismi scolastici. Fa poi il sunto sulla situazione della biblioteca. Esprime amarezza perché a certe manifestazioni organizzate con cura la gente risponde poco; **Frizza** illustra il programma che intende mandare avanti il suo assessorato; **Bianchini** spiega in maniera più dettagliata i lavori che si andranno a fare nel teatro; **Nadalini** fa il sunto sullo stato della protezione civile e della interlocuzione con le frazioni; **Sindaco** rammenta il lavoro fatto a suo tempo, in qualità di assessore, dall'attuale consigliere Tomada. Fa il sunto sul funzionamento della ricostruita assemblea dei Sindaci per il servizio socio assistenziale. Rammenta che l'assemblea dei sindaci ha approvato all'unanimità la stabilità delle tariffe per i servizi sociali, anzi sono state eliminate le tariffe per il trasporto disabili. Fa il punto sulla situazione di casa Santina; **Giavedoni** sollecita la costituzione dell'albo dei volontari. Rinnova la richiesta su cosa si intende fare per la rotatoria di piazza Dante; **Comisso** richiede all'assessore Nadalini di avere ulteriori spiegazioni sulla parte del DUP di sua competenza; **Soramel** esprime la sua opinione sul sistema delle aggregazioni territoriali. All'uopo rammenta le pregiudizialità che il Sindaco, a suo avviso, ha avuto nei confronti della legge sulle UTI. A suo avviso con le UTI si creavano grosse opportunità, soprattutto in fatto di investimenti, per Codroipo e territorio; **Giavedoni** illustra gli emendamenti presentati, che vengono allegati al presente atto; **Bianchini** interviene sull'emendamento che riguarda il piano regolatore. Esprime parere negativo motivandolo; **Cividini** interviene sull'emendamento riguardante la giornata della memoria. Spiega come sono organizzate le giornate. Esprime parere negativo; **Soramel** spiega la sua opinione sul senso di quest'ultimo emendamento; **Bianchini** interviene sull'emendamento che riguarda le barriere architettoniche in stazione. Esprime parere negativo; **Zoratti** interviene sull'emendamento che riguarda il palio dei rioni. Esprime parere negativo; **Chiarcoffi** propone che l'acquisto della pavimentazione di cui si discute venga fatto dal comune.

Si vota il primo emendamento Favorevoli 8 (Soramel, Giavedoni, Montanari, Trevisan, Comisso, Zanello, Chiarcoffi e Santelia) Contrari gli altri 14.

Si vota il secondo emendamento favorevoli 8 (Soramel, Giavedoni, Montanari, Trevisan, Comisso, Zanello, Chiarcoffi e Spada) Contrari gli altri 14.

Si vota il terzo emendamento favorevoli 9 (Soramel, Giavedoni, Montanari, Trevisan, Comisso, Zanello, Chiarcoffi, Santelia e Spada), contrari gli altri 13.

Si vota il quarto emendamento favorevoli 9 (Soramel, Giavedoni, Montanari, Trevisan, Comisso, Zanello, Chiarcoffi, Santelia e Spada), contrari gli altri 13.

Comisso ribadisce l'insoddisfazione per le risposte avute dall'assessore Nadalini. Insiste sulla mancanza di progettualità insita nel bilancio. Preannuncia voto negativo del suo gruppo; **Montanari** lamenta la scarsa tempistica che ha avuto per analizzare i documenti al fine di poter partecipare in maniera più attiva al dibattito. Preannuncia quindi voto

contrario.

Sindaco preannuncia voto favorevole anche sulla scorta del dibattito molto ampio ed approfondito. Sostiene l'importanza del piano degli investimenti e la capacità di mantenere inalterata la tassazione.

VISTI i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del T.u.e.l. del 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI 14 favorevoli, 7 contrari (Soramel, Giavedoni, Montanari, Trevisan, Comisso, Zanello e Chiarcossi), 1 astenuto Santelia, resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di cui sopra, che si intende integralmente richiamata;

CON VOTI 19 favorevoli, Contrari 3 (Montanari, Giavedoni e Soramel), resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Marchetti Fabio

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il SEGRETARIO GENERALE
MANIAGO PAOLO

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è **affissa** all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 16-04-19 al 01-05-19.

Codroipo, li 16-04-19

L'Impiegata/o Responsabile
Comuzzi Mara

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ai sensi dell'art. 23-ter del Decreto Legislativo n. 82 del 7/3/2005

Codroipo, li 16-04-19

L'Impiegata/o Responsabile
ai sensi dell'art.18 D.P.R. 445/2000
Comuzzi Mara